

Ordine del Giorno:

“Interventi per il miglioramento della mobilità cittadina e dell’offerta del Servizio di Trasporto Pubblico”

Premesso che

I provvedimenti ad oggi applicati dalla Giunta Moratti per migliorare la situazione della mobilità cittadina si sono dimostrati inadeguati e privi di risultati

La congestione generata dalla sempre maggiore domanda di mobilità non ha registrato alcuna inversione di tendenza e rischia di crescere esponenzialmente nei prossimi anni

I livelli di inquinamento da PM10 restano preoccupanti e sostanzialmente identici a quelli degli ultimi 10 anni, poiché anche nel 2009 Milano registrerà più di 100 sforamenti della soglia limite prevista dall’Unione Europea, avvicinando ulteriormente il momento della multa comunitaria nei confronti della nostra città e continuando a esporre i milanesi ai rischi per la salute connessi all’elevata esposizione a livelli eccessivi di inquinanti

L’offerta di Servizio di Trasporto Pubblico di ATM anziché crescere rischia di ridursi, anche a causa dei mancati investimenti tecnologici che rischiano di portare al collasso la rete tramviaria

La rete tramviaria in questo momento necessita di personale fisso negli scambi principali per smistare il traffico e l’Azienda ha posto limiti di velocità molto bassi ai tram per evitare incidenti portando a rallentamenti dei tempi di percorrenza delle principali linee

Il Comune di Milano non dispone ancora di una rete di trasporto pubblico in grado di coprire tutte le 24 ore

II CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA

1. A prevedere per l’area ecopass un sistema di pagamento a “congestion charge”, con tariffazione progressiva in base alle classi di inquinamento, vincolando tutti gli introiti al potenziamento del trasporto pubblico milanese e allo sviluppo di politiche per la mobilità sostenibile.
2. A prevedere un rapido sviluppo delle zone esclusivamente pedonali a partire dall’immediato raddoppio delle stesse nell’area ecopass.
3. A cooperare con la Provincia di Milano e la Regione Lombardia nell’individuazione di politiche per aumentare la fruizione del passante ferroviario, oggi utilizzato nelle ore di punta al 50% della sua potenzialità, e per sbloccare la realizzazione del biglietto unico integrato della rete di trasporto pubblico regionale.
4. A concordare con ATM che gli utili e le riserve prodotte dalla società in questi anni vengano interamente messi a disposizione per investimenti tecnologici della rete tramviaria e metropolitana, a cominciare dagli scambi automatici per i tram.

5. A verificare che per i premi di produzione del management ATM non siano previsti criteri relativi agli utili dell'Azienda, ma vengano esclusivamente fissati obiettivi di aumento del servizio e della puntualità dei mezzi pubblici.
6. Ad attuare nel 2010 la realizzazione di nuove corsie preferenziali in base ai documenti già predisposti dall'Assessorato alla Mobilità.
7. A sperimentare nell'estate 2010 l'asservimento semaforico al trasporto pubblico nelle linee ove i semafori risultano già predisposti.
8. A proporre la sperimentazione per tutto il 2010, inizialmente il sabato sera, di un sistema di 6 linee "N" di trasporto pubblico attive da mezzanotte alle 6 del mattino, con frequenza massima di 20 minuti e un controllore a bordo.
9. A prevedere per la linea 90/91 dopo le ore 20 l'apertura solamente della porta del conducente e la presenza di un controllore o di figure di sicurezza che coadiuvino l'autista nella verifica del titolo di viaggio e garantiscano sicurezza ai passeggeri.
10. A presentare il Piano della mobilità ciclabile ed a riprendere lo sviluppo di bikemi inaugurando 100 nuove stazioni entro marzo 2010.